



Il Consiglio direttivo

Ovunque, 311000ADIC25

Oggetto: Lettera aperta di Augurio per l'anno 2026

Distinti colleghi e amici della comunità della Accademia delle Informazioni,

Con l'avvicinarsi del nuovo anno, il Consiglio Direttivo dell'Accademia delle Informazioni rivolge a tutti i più cordiali auguri, nella speranza che il 2026 possa portare serenità, crescita personale e professionale, rinnovate opportunità di contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza informatica nel nostro Paese e ovunque nel mondo.

Il 2025 che volge al termine è stato un anno di straordinario fermento per la Sicurezza delle Informazioni in Italia. L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 138 del 2024, che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva UE 2022/2555 (nota come Direttiva NIS2), ha segnato un momento storico per la cybersicurezza nazionale, estendendo significativamente il perimetro delle organizzazioni tenute ad adottare misure di protezione adeguate. Parallelamente, l'introduzione dei regolamenti europei sull'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale ha aperto nuovi scenari che richiedono attenta riflessione sulle implicazioni etiche, giuridiche e tecniche di queste tecnologie emergenti.

In questo contesto di profonda trasformazione normativa e tecnologica, la nostra rivista scientifica "*Il Cibernetico*" ha cercato di offrire il proprio contributo alla crescita della consapevolezza collettiva. Fedeli al nostro approccio non convenzionale, abbiamo privilegiato l'analisi critica e l'approfondimento culturale rispetto alla mera cronaca tecnica, nella convinzione che la sicurezza delle informazioni non sia soltanto una questione di strumenti e procedure, ma anzitutto una responsabilità culturale e sociale. Abbiamo voluto richiamare l'attenzione sui rischi che derivano da un trattamento poco attento delle informazioni, siano esse patrimonio di un'organizzazione o di un singolo individuo, ricordando che ogni dato ha un valore che trascende la sua dimensione meramente informatica.



Il Consiglio direttivo

L'anno che si chiude ci lascia tuttavia anche interrogativi aperti. La recente vicenda che ha coinvolto il Garante per la protezione dei dati personali – istituzione alla quale è affidato il delicato compito di preservare la riservatezza delle informazioni dei cittadini – richiede una riflessione profonda. Al netto di probabili strumentalizzazioni politiche, auspichiamo che prevalga un alto senso delle Istituzioni e la piena consapevolezza della delicatezza del mandato ricevuto, affinché sia fatta la necessaria chiarezza nel rispetto del ruolo che tale Autorità riveste nel nostro sistema democratico.

Guardando al futuro, il 2026 si presenta già ricco di promesse e nuovi progetti. Per "*Il Cibernetico*" e per l'Accademia delle Informazioni sarà l'anno della ripresa e del rinnovamento: una nuova organizzazione interna, frutto del lavoro collegiale di questi mesi, ci consentirà di perseguire con maggiore efficacia i nobili scopi statutari che ci contraddistinguono. Continueremo a essere quel "faro di conoscenza e consapevolezza nel vasto oceano del cyberspazio" che ci siamo proposti di essere sin dalla nostra fondazione, guidati dal motto "*Ovunque Intelligere*" – comprendere ovunque, in ogni circostanza, in ogni sfida che il mondo digitale ci pone davanti.

La sicurezza delle informazioni è la sfida del nostro tempo, e noi rimaniamo in prima linea per affrontarla con rigore scientifico, passione culturale e senso di responsabilità verso la comunità.

A tutti voi, membri dell'Accademia, sostenitori, collaboratori e lettori de "*Il Cibernetico*", il Consiglio Direttivo rivolge i più sinceri auguri di un sereno e proficuo anno nuovo.

Il Consiglio Direttivo dell'Accademia delle Informazioni

D'Informazione